

**PROCEDURA SELETTIVA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE DI
SECONDA FASCIA PER IL SETTORE CONCORSUALE 07/H1 SETTORE SCIENTIFICO
DISCIPLINARE VET/02 PRESSO IL DIPARTIMENTO DI MEDICINA VETERINARIA
DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO, AI SENSI DELL'ART. 18, COMMA 1,
DELLA LEGGE 240/2010 (codice n. 4013)**

**VERBALE N. 1
Criteri di valutazione**

La Commissione giudicatrice della procedura selettiva indicata in epigrafe, composta da:

Prof. Daniele Vigo, Ordinario presso il Dipartimento di Medicina Veterinaria settore concorsuale 07/H1, SSD VET/02 dell'Università degli Studi di Milano;

Prof. ssa Barbara Barboni, Ordinario presso la Facoltà di Bioscienze e Tecnologie Agro-Alimentari e Ambientali settore concorsuale 07/H1, SSD VET/02 dell'Università di Teramo;

Prof. Angelo Quaranta, Ordinario presso il Dipartimento di Medicina Veterinaria settore concorsuale 07/H1, SSD VET/02 dell'Università di Bari

si riunisce al completo il giorno 20 maggio 2019 alle ore 11,00 avvalendosi di strumenti telematici di lavoro collegiale, come previsto dall'art. 12, comma 15, del Regolamento di Ateneo sulle procedure di chiamata ai sensi della Legge 240/2010.

I componenti della Commissione prendono atto che la stessa è pienamente legittimata ad operare in quanto nessuna istanza di ricusazione dei commissari è pervenuta all'Ateneo e che devono concludere i propri lavori entro tre mesi dalla data di emanazione del decreto rettorale di nomina.

Prima di iniziare i lavori i componenti della Commissione procedono alla nomina del Presidente nella persona della Prof.ssa Barbara Barboni e del Segretario nella persona del Prof. Angelo Quaranta.

La Commissione prende atto che, in base a quanto comunicato dagli uffici, alla procedura partecipano **3** candidati, **nessuno dei quali**, se ammesso alla prova orale, dovrà sostenere la prova didattica.

Ciascun commissario dichiara che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5, comma 2, del D.lgs. 1172/1948, con gli altri membri della Commissione. Dichiara altresì, ai sensi dell'art. 35 bis del D.lgs. n.165/2001 di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti dal Capo I del Titolo II del Libro secondo del Codice Penale. Dichiara altresì di non aver riportato una valutazione negativa nelle attività di cui al comma 7 dell'art. 6 della Legge n. 240/2010. Ciascun Commissario sottoscrive apposita dichiarazione che si allega al presente verbale.

La Commissione prende visione del bando della procedura di chiamata indicata in epigrafe e del Regolamento che disciplina le procedure di chiamata di cui alla Legge 240/2010 dell'Università degli Studi di Milano.



La valutazione è volta all'individuazione del candidato maggiormente qualificato a coprire il posto di professore associato per il settore concorsuale 07/H1 e il settore scientifico disciplinare VET/02 richiesto dal Dipartimento.

In base a quanto stabilito dal sopra citato Regolamento, gli standard qualitativi per la valutazione dei candidati devono essere definiti con riferimento alle attività di ricerca, di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, alle attività gestionali, organizzative e di servizio svolte con particolare riferimento ad incarichi di gestione e ad impegni assunti in organi collegiali e commissioni presso rilevanti enti pubblici e privati e organizzazioni scientifiche e culturali.

La Commissione definisce inoltre i criteri di valutazione della prova orale, consistente nella presentazione dell'attività scientifica del candidato e nella discussione dei titoli dallo stesso presentati, nonché delle competenze linguistiche relative alla lingua straniera inglese indicata nel bando.

Saranno ammessi alla prova orale i candidati giudicati meritevoli a seguito della valutazione dei titoli e delle pubblicazioni svolta dalla commissione, in numero triplo rispetto al numero dei posti banditi, secondo l'ordine della graduatoria di merito.

La Commissione in base alla comunicazione da parte del Responsabile del procedimento prende atto che **nessun** candidato, in caso di ammissione alla prova orale dovrà svolgere la prova didattica in quanto non ricopre le qualifiche previste dall'art. 10, comma 2, lettera k) del Regolamento di Ateneo per la chiamata dei professori di I e II fascia.

Valutazione della didattica

Ai fini della valutazione dell'attività didattica sono considerati il volume, l'intensità e la continuità delle attività svolte dai candidati, con particolare riferimento agli insegnamenti e ai moduli di cui gli stessi hanno assunto la responsabilità, riferiti al SSD VET/02.

Per le attività di didattica integrativa e di servizio agli studenti, riferite al SSD VET/02, sono considerate, in particolare, le attività di relatore di elaborati di laurea, di tesi di laurea magistrale, di tesi di dottorato e di tesi di specializzazione; le attività di tutorato degli studenti di corsi di laurea e di laurea magistrale e di tutorato di dottorandi di ricerca; i seminari.

Valutazione dell'attività di ricerca e delle pubblicazioni scientifiche

Gli standard qualitativi, ai fini della valutazione dell'attività di ricerca scientifica dei candidati, considerano gli aspetti di seguito indicati:

- autonomia scientifica dei candidati;
- capacità di attrarre finanziamenti competitivi in qualità di responsabile di progetto;
- organizzazione, direzione e coordinamento di centri o gruppi di ricerca nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi e altre attività quali la direzione o la partecipazione a comitati editoriali di riviste scientifiche, l'appartenenza ad accademie scientifiche di riconosciuto prestigio;
- conseguimento della titolarità di brevetti;
- conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
- partecipazione in qualità di relatori (invited speakers) a congressi e convegni di interesse internazionale;



- attività di valutazione nell'ambito di procedure di selezione competitive nazionali e internazionali.

Dal momento che il bando prevede un numero massimo di pubblicazioni da presentare, la Commissione valuterà esclusivamente le pubblicazioni presentate dal candidato ai fini della valutazione ed indicate nel relativo elenco.

Nella valutazione dei candidati verrà considerata anche la consistenza complessiva della produzione scientifica di ciascuno, l'intensità e la continuità temporale della stessa, con esclusione dei periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali (congedi e aspettative stabiliti dalla legge, diversi da quelli previsti per motivi di studio).

I criteri in base ai quali saranno valutate le pubblicazioni scientifiche sono i seguenti:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e di ciascuna pubblicazione e sua diffusione e impatto all'interno della comunità scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il SSD VET/02, e relativo settore concorsuale, oppure con tematiche interdisciplinari strettamente correlate al SSD VET/02;
- c) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione;
- d) valore degli indicatori bibliometrici comunemente utilizzati a livello internazionale per le pubblicazioni del SSD VET/02.

La Commissione stabilisce che valuterà l'apporto del candidato nei lavori in collaborazione con i seguenti criteri in ordine di priorità:

- 1) quando risulti espressamente indicato;
- 2) quando l'apporto risulti in base alle dichiarazioni del candidato e degli altri co-autori riguardo alle parti dei lavori presentati;
- 3) posizione del nome del candidato quale primo, ultimo o secondo autore e altra posizione nella lista degli autori;
- 4) ruolo di corresponding Author
- 5) coerenza con il resto dell'attività scientifica;
- 6) notorietà del candidato nel mondo accademico e/o scientifico sulla base degli indicatori bibliometrici.

Ove l'apporto non risulti oggettivamente enucleabile, la pubblicazione non sarà valutabile.

La Commissione si avvale anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di inizio della valutazione e normalizzati per gli ultimi 10 anni di attività:

- 1) numero totale delle citazioni;
- 2) numero medio di citazioni per pubblicazione;
- 3) "impact factor" totale;
- 4) "impact factor" medio per pubblicazione;
- 5) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch).

La Commissione giudicatrice prende in considerazione pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

La Commissione valuterà le pubblicazioni di carattere scientifico delle seguenti tipologie:

- Capitoli di libro (con ISBN)
- Articoli su riviste (con ISSN)
- Proceedings pubblicati (con ISBN)

Valutazione delle attività gestionali, organizzative e di servizio

Sono considerati, ai fini della valutazione delle attività gestionali, organizzative e di servizio, il volume e la continuità delle attività svolte, con particolare riferimento ad incarichi di gestione e ad impegni assunti in organi collegiali e commissioni, presso rilevanti enti pubblici e privati e organizzazioni scientifiche e culturali, ovvero presso l'Ateneo o altri Atenei.

MODALITA' DI ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI:

La Commissione di valutazione prende atto, in base a quanto stabilito dal bando che nella valutazione dei titoli presentati dovrà essere attribuito a ciascuno un punteggio entro i valori massimi di seguito indicati:

- a) attività di ricerca e pubblicazioni scientifiche: 70 punti, di cui il 75 per cento da attribuire alle pubblicazioni scientifiche;
- b) attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti: 25 punti;
- c) attività istituzionali, organizzative e di servizio: 5 punti.
- d) Attività clinico-assistenziali: non previste per il SSD VET/02.

Punteggio massimo complessivo attribuibile per l'attività didattica: 25 punti

1) attività didattica frontale attinente al SSD VET/02 nei corsi di laurea triennali, a ciclo unico e specialistico/magistrale e nelle scuole di specializzazione: massimo 2 punti per anno fino ad un massimo di punti 20 secondo il seguente criterio di assegnazione del punteggio:

- < 8 ore/anno = 0
- da 9 a 16 ore/anno = 0,25
- da 17 a 24 ore/anno = 0,5
- da 25 a 30 ore/anno = 0,75
- da 31 a 36 ore/anno = 1
- da 37 a 46 ore/anno = 1,25
- da 47 a 56 ore/anno = 1,5
- da 57 a 64 ore/anno = 1,75
- > 65 ore/anno = 2

2) attività didattica attinente al SSD VET/02 svolta presso università straniere fino ad un massimo di punti 1 per ciclo di lezioni e fino a un massimo per categoria di punti 4;

3) attività didattica frontale attinente al SSD VET/02 nei percorsi formativi post-laurea (scuole di dottorato, master universitari, percorsi di formazione per college europei, corsi di perfezionamento) massimo 1 punto per ciclo di lezioni e fino ad un massimo per categoria di punti 4;

4) attività didattica esercitativa, integrativa e di supporto attinente al SSD VET/02: 0,5 per ciclo ufficiale di esercitazioni, di tutorato o di attività didattica di supporto fino ad un massimo per categoria di punti 3;

5) relatore di tesi di laurea e di tesi di specializzazione attinenti al SSD VET/02: 0,25 per ogni attività di relatore fino ad un massimo di punti 2;

6) relatore di tesi di dottorato di ricerca attinenti al SSD VET/02 1 punto per ogni tesi fino ad un massimo di punti 4;

7) attività di tutor di dottorandi di ricerca per il SSD VET/02: 1 punto per ogni tutor di dottorando fino ad un massimo di punti 3.

Punteggio massimo complessivo attribuibile per le pubblicazioni: 52,5 punti

- sino ad un massimo di punti 3 per libro o capitolo di libro di casa editrice internazionale con codice ISBN fino a un massimo per categoria di punti 6;
- sino ad un massimo di punti 1 per libro o capitolo di libro di casa editrice nazionale con codice ISBN fino a un massimo per categoria di punti 4;
- sino ad un massimo di punti 3 per ogni articolo originale su riviste internazionali secondo il seguente criterio di assegnazione del punteggio:
 - Quartile (Q) di appartenenza della rivista: Q1=1; Q2=0,75; Q3=0,5; Q4=0,25;
 - Impact Factor (IF) della rivista relativa all'anno di pubblicazione del lavoro: IF>2=1; IF da 1,5 a 2=0,75; IF da 1 a 1,5=0,5; IF da 0,5 a 1=0,25; IF<0,5=0;
 - Posizione del Candidato nell'elenco degli Autori (punteggi non cumulabili): Primo=1; Ultimo=1; Corrisponding Author=1; Secondo=0,5; Altra Posizione=0;
- sino ad un massimo di punti 2 per articolo di revisione scientifica (review, editoriale, prefazione) su riviste internazionali provviste di IF;
- sino ad un massimo di punti 0,5 per articolo su riviste nazionali;
- sino ad un massimo di punti 0,5 per proceeding in extenso (non abstract) pubblicato.

Punteggio massimo complessivo attribuibile per l'attività di ricerca: 17,5 punti

- 1) Consistenza complessiva, intensità e continuità temporale della produzione scientifica fino ad un massimo di punti 5 con esclusione dei periodi adeguatamente documentati di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca previsto dalla legge;
- 2) Significatività bibliometrica della produzione scientifica degli ultimi 10 anni in funzione degli indicatori sopra riportati (numero di citazioni ecc., disponibili nelle banche date Web of Science o Scopus) fino a un massimo di punti 4;
- 3) Coordinatore o partecipante di unità di Progetti di ricerca Europei/Internazionali fino ad un massimo di punti 2 per la categoria;
- 4) Responsabile scientifico locale in Progetti di ricerca Nazionali/Europei/Internazionali fino ad un massimo di punti 1 per la categoria;
- 5) Responsabile di progetti interni agli Atenei per il sostegno alle attività di ricerca fino ad un massimo di punti 0,50 per la categoria;
- 6) Coordinatore o partecipante PRIN E FIRB nazionali fino ad un massimo di punti 1 per la categoria;
- 7) Coordinatore o partecipante PRIN o FIRB locali fino ad un massimo di punti 0,5 per la categoria;
- 8) Coordinatore di progetti su bando competitivo locale, nazionale (es. Enti locali, AIRC, Telethon, Fondazioni) fino ad un massimo di punti 1 per la categoria;
- 9) Coordinatore di progetti su bando competitivo internazionale (es. ERC) fino ad un massimo di punti 3 per la categoria;
- 10) Partecipazione a progetti su bando competitivo locale fino ad un massimo di punti 0,5 per la categoria;
- 11) Presidenza società scientifica internazionale/nazionale fino ad un massimo di punti 1 per la categoria;
- 12) Editor in chief di riviste internazionali fino ad un massimo di punti 3 per la categoria;
- 13) Organizzazione di convegni nazionali fino ad un massimo di punti 1 per la categoria;
- 14) Organizzazione di convegni internazionali fino ad un massimo di punti 3 per la categoria;

- 15) Membro di comitati scientifici di convegni nazionali fino ad un massimo di punti 0.5 per la categoria;
- 16) Membro di comitati scientifici di convegni internazionali fino ad un massimo di punti 1.5 per la categoria;
- 17) Membro di editorial board di rivista internazionale fino ad un massimo di punti 2 per la categoria;
- 18) Membro di editorial board di rivista nazionale fino ad un massimo di punti 0,5 per la categoria;
- 19) Altri ruoli organizzativi e direttivi all'interno della comunità scientifica nazionale/internazionale fino a un massimo di punti 1 per la categoria;
- 20) Conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali per attività di ricerca fino a un massimo di punti 1,5 per la categoria;
- 21) Conseguimento di premi e riconoscimenti internazionali per attività di ricerca fino a un massimo di punti 3 per la categoria.

Punteggio massimo complessivo attribuibile per l'attività gestionale: 5 punti

- 1) Pro Rettore o delegato fino ad un massimo di punti 3
- 2) Componente degli organi di governo di Ateneo fino ad un massimo di punti 2
- 3) Componente di Commissioni di Ateneo ed Interdipartimentali fino ad un massimo di punti 2
- 4) Direttore di Dipartimento fino ad un massimo di punti 2
- 5) Componente del Consiglio di Dipartimento quando elettivo fino ad un massimo di punti 1
- 6) Componente di organi di Dipartimento (Giunta) fino ad un massimo di punti 2
- 7) Componente di organi di Dipartimento (Commissioni) fino ad un massimo di punti 1
- 8) Preside di Facoltà fino ad un massimo di punti 2
- 9) Componente Nucleo di valutazione fino ad un massimo di punti 2
- 10) Coordinatore Classe/Presidente collegio didattico/corso di studio/dottorato (nazionale ed internazionale) fino ad un massimo di punti 3
- 11) Responsabilità, Direzione Tecnica, Direzione scientifica di Strutture Didattico Sperimentali Universitarie per un massimo di punti 3
- 12) Direttore scuola dottorato o specializzazione fino ad un massimo di punti 2
- 13) Componente del Collegio di Scuola di Dottorato fino ad un massimo di punti 1
- 14) Coordinatore di commissioni didattiche fino a un massimo di punti 2
- 15) Coordinatore di commissioni Dipartimento fino a un massimo di punti 2

La prova orale verterà sulla presentazione dell'attività scientifica e di lavoro del candidato, la discussione dei titoli dallo stesso presentati in domanda, nonché della lingua inglese, e sarà valutata tenendo in considerazione la padronanza, la pertinenza dell'ambito di ricerca, la completezza della trattazione, il suo rigore logico e la chiarezza espositiva.

Alla prova orale verrà attribuito un massimo di 10 punti.

La prova orale sarà valutata tenendo in considerazione 1) la chiarezza espositiva e la capacità di sintesi nella presentazione dei dati e nella discussione dei risultati; 2) la completezza della trattazione e il suo rigore logico; 3) la coerenza scientifica con il SSD VET/02; 4) la conoscenza della bibliografia di riferimento; 4) la conoscenza della lingua straniera.

Al termine della prova orale la Commissione esprimerà un giudizio di idoneità.



Successivamente alle operazioni di valutazione la Commissione provvederà ad individuare con deliberazione assunta a maggioranza assoluta dei componenti e motivandone la scelta, il candidato maggiormente qualificato a svolgere le funzioni didattiche e scientifiche richieste.

La Commissione decide di riconvocarsi secondo il seguente calendario:

giorno 04/luglio/2019 ore 11,00 riunione per la valutazione dei titoli, che sarà effettuata in presenza della Prof.ssa Barbara Barboni e del Prof. Daniele Vigo presso gli uffici di Fisiologia Veterinaria via Celoria 10, 20133 Milano, mentre il Prof. Angelo Quaranta per contemporanei impegni amministrativi presso l'Ateneo di Bari parteciperà alla suddetta riunione attraverso piattaforma Skype.

giorno 05/luglio/2019 ore 11,00, Aula L02 Polo didattico di Lodi, Via dell'Università, 26900 Lodi (svolgimento prova orale) che sarà effettuata in presenza della Prof.ssa Barbara Barboni e del Prof. Daniele Vigo, mentre il Prof. Angelo Quaranta per contemporanei impegni amministrativi presso l'Ateneo di Bari parteciperà alla suddetta riunione attraverso piattaforma Skype.

La seduta è tolta alle ore 13,00.

Letto, approvato e sottoscritto.

Milano,

LA COMMISSIONE:

Prof.ssa Barbara Barboni: Presidente

Prof. Daniele Vigo: Membro

Prof. Angelo Quaranta: Segretario

